Quotidiano
09-05-2022
Pagina 26/27
Foglio 1 / 2

LIBERTÀ

Diffusione: 18.176

www.ecostampa.it

Fu Libertà a pubblicare il primo romanzo di Emilio Salgari

QUANDO LA MITICA TIGRE DELLA MALESIA RUGGIVA NELLE STRADE DI PIACENZA

Anna Anselmi

PIACENZA

● Oltre cinquant'anni di studi raccolti in quattro volumi editi da Olschki, adesso usciti anche in cofanetto: è l'opera monumentale "Emilio Salgari. Una mitologia moderna tra letteratura, politica, società", che la docente universitaria inglese Ann Lawson Lucas ha dedicato allo scrittore e giornalista veneto, torinese d'adozione, per raccontarne la biografia e la straordinaria fortuna, provando a diradare fuorvianti aloni mitici e rettificando numerose inesattezze tuttora circolanti. Un autore del quale "Libertà" colse il valore precocemente. Dopo il debutto assoluto avvenuto nel dicembre 1883 su "La Nuova Arena", il giornale di Verona fondato il 12 settembre 1882 del quale Salgari era redattore, fu infatti il quotidiano piacentino il primo a stampare in 180 puntate, a partire dal dicembre 1884, "La Tigre della Malesia". Un regalo di Natale per i lettori, annunciato nei giorni precedenti con un'innovativa campagna pubblicitaria analoga a quella imbastita nella città scaligera. "La Libertà", come recitava all'epoca la testata, comunicava in prima pagina sabato 20 dicembre l'arrivo "del nuovo e interessantissimo romanzo", del quale aveva acquistato il diritto di pubblicazione. Il primo volume di Lawson Lucas, "Fine secolo 1883-1915. Le verità di una vita letteraria", scandaglia la formazione e, contestualizzandola, l'intera attività di Salgari, "tra i primi scrittori del periodo moderno veramente popolari e questa popolarità - premette la studiosa - ha coinvolto e coinvolge tutte le manifestazioni della manifattura di una cultura di massa che hanno caratterizzato l'ultimo secolo". All'indomani dell'unità d'Italia, il nostro Paese era pronto a guardare al di là dei confini, verso quelle mete esotiche che tanto avevano già affascinato pittori e scrittori all'estero, dove si era affermato il genere letterario dei viaggi e delle avventure "di mare e di terra". Nato a Verona il 21 agosto 1862, Salgari era ventenne quando entrò alla fine del 1882 da cronista alla "Nuova Arena", che nella primavera dell'anno successivo scelse come romanzo a puntate "La capanna dello zio Tom" di Harriet Beecher Stowe, con descrizioni di ambienti lontani che dovettero catturare l'attenzione del futuro papà di Sandokan e di uno stuolo incredibile di altri personaggi, ad abbracciare un po' tutti i continenti. Il secondo tomo di Lawson Lucas affronta "Lo sfruttamento personale e politico" che tra il 1916 e il 1943 venne orchestrato dal fascismo ai fini della propaganda. Il terzo volume prosegue nel "Dopoguerra 1943-1999", dando conto de "Il patrimonio del passato e le sorprese del presente", con il riconoscimento a Salgari dello status di "classico", nel giudizio di intellettuali come Giovanni Arpino e Carlo Casalegno, ma Lawson esamina anche la spinosa questione dei falsi. Il quarto tomo conclude con le cinquecento pagine della "Bibliografia storica generale", tra bibliografie ragionate delle opere della critica e delle pubblicazioni contestuali, dal 1883 al 2012.

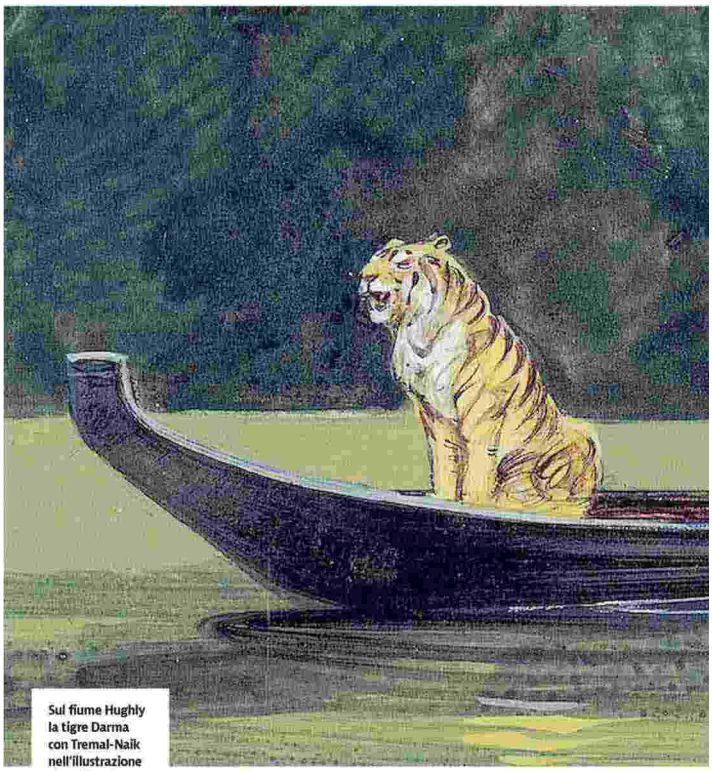
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

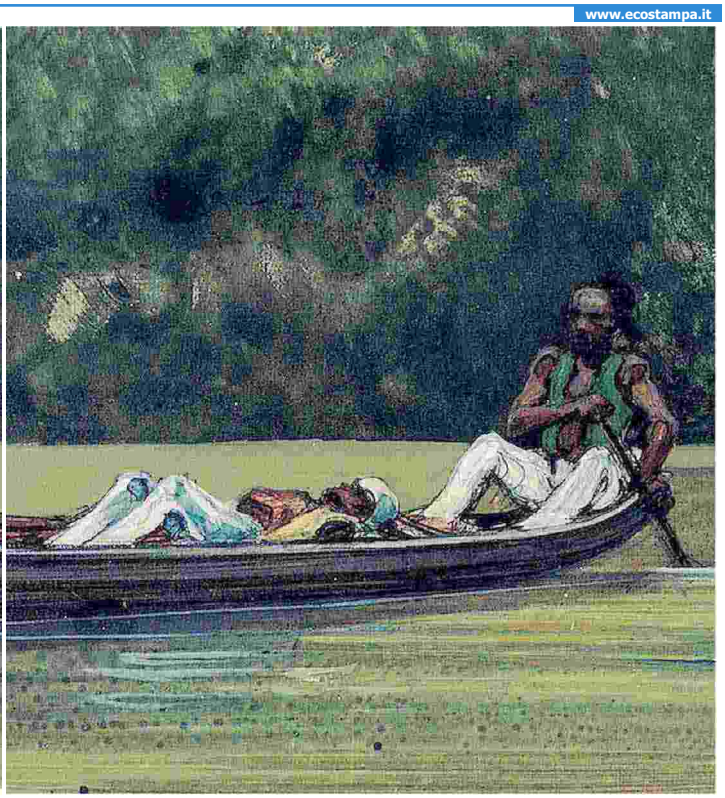
004580

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

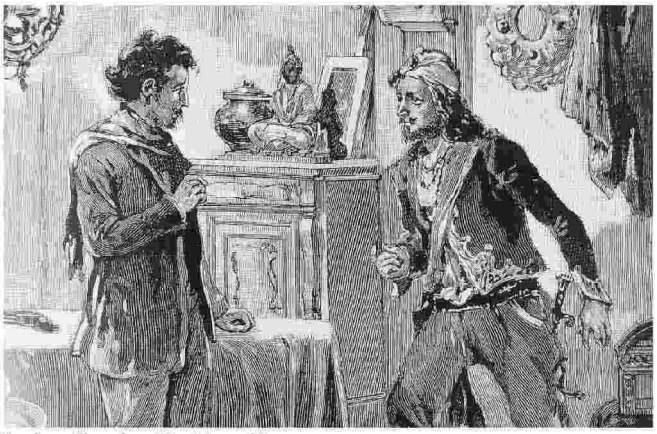
LIBERTÀ

www.ecostampa.it





Sul fiume Hughly la tigre Darma con Tremal-Naik nell'illustrazione di Achille Picco riprodotta sul cofanetto Olschki. Sotto: il primo ritratto di Marianna



La prima raffigurazione di Sandokan e di Yanez

Letture d'altri tempi

La Libertà a pubblicare il primo romanzo di Emilio Salgari

QUANDO LA MITICA TIGRE DI MALI SIA RUGGIVA NELLE STRADE DI PIACENZA

LA LIBERTÀ

Scorre nel tempo l'archivio online del nostro quotidiano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

004580

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE